Recite, gite scolastiche e foto di classe

- Comunicato stampa 6 giugno 2007 (doc. web. n.1410643)
- Newsletter 8 21 dicembre 2003 (doc. web. n. 476650)

Dal VADEMECUM UFFICIALE:

Non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori, durante le recite, le gite e i saggi scolastici. Le immagini, in questi casi, sono raccolte per fini personali e destinate a un ambito familiare o amicale e non alla diffusione. Va però prestata particolare attenzione alla eventuale pubblicazione delle medesime immagini su Internet, e sui social network in particolare. In caso di comunicazione sistematica o diffusione diventa, infatti, necessario di regola ottenere il consenso delle persone presenti nelle fotografie e nei video.

Riportiamo di seguito alcuni comunicati ufficiali del Garante.



Comunicato stampa - 06 giugno 2007

I genitori possono filmare e fotografare i figli nelle recite scolastiche

Con la chiusura delle scuole, anche quest'anno sono stati posti al Garante quesiti relativi all'uso di telecamere e macchine fotografiche da parte dei genitori in occasione di recite scolastiche o foto ricordo della classe dei propri figli.

Il Garante ribadisce quanto già più volte precisato: le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori, durante recite e saggi scolastici, non violano la privacy.

È opportuno ricordare a presidi ed operatori scolastici che l'uso di videocamere o macchine fotografiche per documentare eventi scolastici e conservare ricordi dei propri figli non ha ovviamente niente a che fare con le norme sulla privacy.

Si tratta, infatti, di immagini non destinate a diffusione, ma raccolte per fini personali e destinate ad un ambito familiare o amicale: il loro uso è quindi del tutto legittimo.

Roma, 6 giugno 2007



Newsletter - 08 dicembre 2003

Newsletter HOTIZIARIO SETTIMANALE ANNO V HOW, GARANTEPRIVACY, IT

N. 195 del 8 - 21 dicembre 2003

- Perizie medico-legali e privacy degli assicurati
- E-government in Europa: è positivo il giudizio di consumatori e imprese
- Anche negli Usa una legge contro lo spam
- Recite scolastiche e privacy
- Santaniello: le normative comunitarie ampliano lo spazio dei diritti
- Rasi: con il codice della privacy più tutele dei diritti in un'era tecnologica

Recite scolastiche e privacy

I genitori possono filmare e fotografare i figli nelle recite scolastiche, non e' una questione di privacy, infondati i divieti

Le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori, durante recite e saggi scolastici, non violano la privacy.

In vista delle prossime festività natalizie e dello svolgersi nelle scuole di recite e saggi, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (Stefano Rodotà, Giuseppe Santaniello, Gaetano Rasi, MaurPaissan) ritiene doveroso ricordare a presidi ed operatori scolastici che l'uso di videocamere o macchine fotografiche per documentare eventi scolastici e conservare ricordi dei propri figli non ha ovviamente niente a che fare con le norme sulla privacy.

Si tratta, infatti, di immagini non destinate a diffusione, ma raccolte per fini personali e destinate ad un ambito familiare o amicale: il loro uso è quindi del tutto legittimo.

L'intervento del Garante si è reso necessario perché già diverse sono le segnalazioni giunte in questi giorni agli uffici dell'Autorità per un chiarimento su questo aspetto, considerato che in alcune scuole viene vietato a genitori e familiari di fare riprese e foto dei propri bambini.

L'Autorità chiede a tutti i media di dare ampia diffusione al chiarimento, affinché si evitino eccessi ed ingiustificati richiami al rispetto delle norme sulla privacy. (comunicato del 17 dicembre 2003)